

Programma disciplinare svolto

Prof. Andrea Lunardi

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: IV B



Storia dell'Arte

La renovatio dell'antico e la teoria delle proporzioni. L'Arte come valore nella cultura umanistica: i trattati albertiani.

La prospettiva come espressione del rapporto dell'uomo con il mondo. Il primo Rinascimento fiorentino: il Concorso del 1401 per la porta nord del Battistero di S. Giovanni. Il tema del Sacrificio di Isacco: l'interpretazione allegorica del Ghiberti e la dimensione dell'agire storico di Brunelleschi.

Architetture brunelleschiane: aspetti tecnici, funzione estetica e ideologica della Cupola di Santa Maria del Fiore. Il rigore geometrico della città ideale nelle architetture brunelleschiane: lo Spedale degli Innocenti e la costruzione razionale della veduta urbana.

Concetti architettonici vitruviani nelle architetture del Brunelleschi. Le simmetrie bilaterali del modello planimetrico longitudinale di San Lorenzo. La simmetria raggiata dei modelli planimetrici centrali della Sagrestia Vecchia e della Cappella Pazzi. La tendenza drammatica e realistica nelle opere di Donatello: la concezione paolina del Crocifisso di Santa Croce confrontato con quello di Santa Maria Novella di Brunelleschi.

Lo stacciato donatelliano come risposta alla prospettiva brunelleschiana: San Giorgio e il drago. La funzione della luce nella scultura donatelliana: la solennità parca del David marmoreo e la virtù del San Giorgio di Orsanmichele.

La vaghezza mitica del David bronzeo per Cosimo de' Medici. L'incontro con la cultura tardoantica: la dionisiaca scena della Cantoria di Santa Maria del Fiore in contrapposizione con quella di Luca della Robbia. Il progressivo dissolversi degli ideali del Primo Umanesimo nella malinconia del Gattamelata a Padova, nella drammaticità della Maddalena penitente e nella nemesis espressa dalla Giuditta in Palazzo Vecchio. La verità naturale della figura umana nella pittura di Masaccio: la Sant'Anna Metterza, il Polittico di Pisa e la Trinità di Santa Maria Novella.

La verità naturale della figura umana nella pittura di Masaccio: lo spazio pittorico etico nelle Storie di San Pietro nella Cappella Brancacci. Analisi delle scene della Genesi, il Tributo e San Pietro risana con l'ombra.

L'umanesimo religioso nell'arte del Beato Angelico: il ruolo della luce nel Tabernacolo dei Linaioli. Il valore dimostrativo della pittura nella Pala di Santa Trinita. Il valore didattico degli affreschi per il Convento di San Marco a Firenze: l'Annunciazione e il Cristo deriso.

Paolo Uccello: la verità della teoria geometrica riscontrabile negli affreschi per il Chiostro Verde in Santa Maria Novella. Il Monumento Equestre a Giovanni Acuto in Santa Maria del Fiore e la fiabesca ironia della Battaglia di San Romano.

Leon Battista Alberti fra teoria architettonica e modelli esemplari: De Pictura, De Statua e De Re Aedificatoria. La prassi architettonica albertiana come recupero dell'antico e forma evidente della teoria: il Tempio Malatestiano di Rimini.

Le architetture fiorentine di Leon Battista Alberti: Palazzo Rucellai, Tempietto del Santo Sepolcro, Basilica di Santa Maria Novella. Le architetture mantovane: Sant'Andrea.

Piero Della Francesca: la sintesi di verità intellettuale e dogmatica del Polittico della Misericordia e del Battesimo di Cristo. La totalità del reale nelle Storie della Vera Croce in San Francesco a Arezzo. Il periodo urbinato: Ritratti e Trionfi di Federico da Montefeltro e Battista Sforza.

La rigorosa composizione della Pala Brera. L'identità assoluta fra spazio e luce: la Flagellazione.

L'Umanesimo figurativo dell'Italia Settentrionale. Andrea Mantegna: la cultura antiquaria e la continuità fra natura e storia nella Camera Picta. Le note drammatiche del Cristo Scurto.

Tra cultura fiamminga e Umanesimo figurativo rinascimentale: il descrittivismo nordico e la spazialità italiana del San Girolamo nello studio e la devotio moderna della Vergine Annunciata di Antonello da Messina.

Andrea del Verrocchio: le interpretazioni poetiche e neoplatoniche dei monumenti funebri a Giovanni e Piero de' Medici in San Lorenzo. La realtà fisica dell'aria e della luce e l'attenzione ai tratti psicologici nella Dama con il mazzolino e nel David mediceo. Le soluzioni psicologiche del San Tommaso di Orsanmichele e del monumento equestre a Bartolomeo Colleoni.

Sandro Botticelli mistico del bello ideale e interprete del Neoplatonismo ficiniano. Il sentimento come aspirazione al trascendente nella malinconica vaghezza della Giuditta degli Uffizi.

Il ciclo delle allegorie: la Primavera, la Nascita di Venere, Pallade e il Centauro, Venere e Marte.

La nostalgia del passato nelle Storie di Mosè della Cappella Sistina. L'ansia religiosa e la visione apocalittica nella Calunnia e nella Natività Mistica.

Leonardo e la concezione della Natura come oscuro dominio da indagare. Le opere del primo periodo fiorentino. La scoperta dell'atmosfera e l'importanza della realtà fenomenica: il Paesaggio della Valle dell'Arno, il ritratto di Ginevra de' Benci. Il sentimento come interesse a conoscere la realtà naturale e partecipare alla vita del cosmo. Il Battesimo di Cristo.

La varietà fenomenica. Dalla concezione cortigiana alla concezione teologica dell'Adorazione dei Magi. Il periodo milanese: dal progetto per il Monumento equestre a Francesco Sforza alle due versioni della Vergine delle Rocce per la Chiesa di San Francesco Grande.

Gli studi di fisiognomica: il Cenacolo. L'aggiornamento dei modelli stilistici fiamminghi nei ritratti di Leonardo: il ritratto di Isabella d'Este, la Belle Ferronière e la Dama con l'Ermellino. Il secondo periodo fiorentino: il cartone della Vergine, Sant'Anna, Gesù e San Giovannino come rivisitazione della Sant'Anna Metterza. La "Scuola del mondo" e la diversa concezione della battaglia.

La Battaglia di Anghiari di Leonardo come fenomeno della natura e la Battaglia di Cascina di Michelangelo come momento eroico della spiritualità cristiana. Il sentimento della natura nella Gioconda.

Michelangelo e l'incontro con la cultura Neoplatonica fiorentina. Il Furor Neoplatonico e la sintesi tra la spiritualità antica e quella cristiana: la Centauromachia e la Madonna della Scala.

Il tema neoplatonico del desiderio e del rimpianto: il Bacco e la Pietà Vaticana.

Il rapporto fra il mondo pagano e il mondo cristiano espresso dal movente morale del David.

Michelangelo pittore: il rapporto tra paganesimo e cristianesimo nel Tondo Doni.

Disegno

Proiezioni Coniche: Prospettiva a Piano Verticale con i metodi dei raggi visuali, delle rette perpendicolari al quadro e dei punti di distanza.

Visionato dagli studenti in data 06/06/2026: gli studenti della classe concordano.

L'insegnante

Prof. Andrea Lunardi

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c.2 D. Lgs n. 39/93